# Autotrasporto: dal 19 marzo al via le domande di agevolazione per formazione professionale 2021

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2022 il decreto 4 febbraio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che stabilisce le modalità di assegnazione delle risorse da destinare all'agevolazione per nuove azioni di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi per l’annualità 2021. Le risorse da destinare all'agevolazione ammontano complessivamente ad euro cinque milioni. Ai fini del finanziamento, l’attività formativa deve essere avviata a partire dal 19 aprile 2022 e deve avere termine entro il 6 agosto 2022. Le domande per accedere ai contributi devono essere presentate, tramite posta elettronica certificata, a partire dal 19 marzo 2021 ed entro il successivo termine perentorio di sessanta giorni.

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2022 il decreto 4 febbraio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili che stabilisce le modalità di assegnazione delle risorse da destinare all'agevolazione per nuove azioni di **formazione professionale** nel **settore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi per l’annualità 2021.**

In particolare il decreto prevede che le risorse da destinare all'agevolazione per nuove azioni di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto ammontano complessivamente ad **euro cinque milioni** per l’annualità 2021.

## **Ambito soggettivo**

I soggetti destinatari della presente misura incentivante e, quindi, delle azioni di formazione professionale, sono le **imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi**, i cui titolari, soci, amministratori, nonché dipendenti o addetti inquadrati nel Contratto collettivo nazionale logistica, trasporto e spedizioni, partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale volte **all'acquisizione di competenze** adeguate alla gestione d'impresa, alle nuove tecnologie, allo sviluppo della competitività ed all'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro. Da tali iniziative sono **esclusi** i corsi di formazione finalizzati all'accesso alla professione di autotrasportatore e all'acquisizione o al rinnovo di titoli richiesti obbligatoriamente per l'esercizio di una determinata attività di autotrasporto. Non sono concessi aiuti alla formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

Ai fini del finanziamento, l’attività formativa deve essere **avviata a partire dal 19 aprile 2022 e deve avere termine entro il 6 agosto 2022.**Potranno essere ammessi costi di preparazione ed elaborazione del piano formativo anche se antecedenti a tale data, purché successivi alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente decreto.

Possono proporre domanda di accesso ai contributi:

a) le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi aventi sede principale o secondaria in Italia, regolarmente iscritte al Registro elettronico nazionale istituito dal regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 e le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi che esercitano la professione esclusivamente con veicoli di massa complessiva fino a 1,5 tonnellate, regolarmente iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi;

b) le strutture societarie regolarmente iscritte nella sezione speciale del predetto Albo risultanti dall'aggregazione delle imprese e costituite a norma del libro V titolo VI, capo I, o del libro V, titolo X, capo II, sezioni II e II-bis, del codice civile, limitatamente alle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi regolarmente iscritte nella citata sezione speciale dell'Albo.

Ogni impresa richiedente, anche se associata ad un consorzio o a una cooperativa, può presentare **una sola domanda di accesso al contributo**. In caso di presentazione di più domande sarà presa in considerazione solo la domanda presentata per prima.

## **Soggetto gestore**

Gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti la gestione operativa, l'istruttoria delle domande, nonché l'esecuzione dei monitoraggi e dei controlli sono svolti dal soggetto gestore **«Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti Società per azioni»**.

## **Presentazione delle domande**

Le domande per accedere ai contributi devono essere presentate, **tramite posta elettronica certificata**, alla Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto all'indirizzo PEC <rich-sito url="mailto:dg.ss.@pec.mit.gov.it">dg.ss.@pec.mit.gov.it</rich-sito> ed alla società Rete autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.a. all'indirizzo PEC ram.formazione2022@pec.it **a partire dal 19 marzo 2021 ed entro il successivo termine perentorio di sessanta giorni**, sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale dell'impresa, del consorzio o della cooperativa richiedente, specificando nell'oggetto: **«Domanda di ammissione incentivo formazione professionale edizione 12».**

Le specifiche modalità di presentazione e il modello dell'istanza saranno pubblicati sul sito della società Rete autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti S.p.a., e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione Autotrasporto merci - Documentazione – Autotrasporto contributi ed incentivi.

## **Contributo erogabile**

Il contributo massimo erogabile per l’attività formativa è fissato secondo le seguenti soglie:

- euro 15.000 per le microimprese (che occupano meno di dieci unità);

- euro 50.000 per le piccole imprese (che occupano meno di cinquanta unità);

- euro 100.000 per le medie imprese (che occupano meno di duecentocinquanta unità);

- euro 150.000 per le grandi imprese (che occupano un numero pari o superiore a duecentocinquanta unità).

I raggruppamenti di imprese possono ottenere un contributo pari alla somma dei contributi massimi riconoscibili alle imprese, associate al raggruppamento, che partecipano al piano formativo, con un tetto **massimo di euro 400.000.**

Per la determinazione del contributo si terrà altresì conto dei seguenti massimali:

a) ore di formazione: trenta per ciascun partecipante;

b) compenso della docenza in aula: centoventi euro per ogni ora;

c) compenso dei tutor: trenta euro per ogni ora;

d) servizi di consulenza a qualsiasi titolo prestati: 20 per cento del totale dei costi ammissibili.

Fermi restando i suddetti massimali, le spese complessive inerenti all’attività didattica di cui: personale docente, tutor, spese di trasferta, materiali e forniture con attinenza al progetto, ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota parte da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione e costo dei servizi di consulenza, dovranno essere **pari o superiori al 50 per cento di tutti i costi ammissibili.**